

Google
13,3%

Cnr
10,8%

Microsoft
10,5%

Eni
10,3%

Ferrari
8,7%

Fs
7,0%

Fiat
6,7%

Nokia
6,6%

INGEGNERIA

Sono 6.260 gli studenti italiani di ingegneria che hanno partecipato al Graduate Barometer: la loro azienda preferita è la Google, in testa anche in Europa.

Mille università
La ricerca ha coinvolto 220 mila studenti.

→ **FATTI**

Siamo tutti dei Draghi

Banca d'Italia, Google, Intesa Sanpaolo, Enel: i posti di lavoro più ambiti da 10 mila laureandi.

DI RAFFAELLA GALVANI

Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia, strappa il massimo podio a Corrado Passera di Intesa Sanpaolo e stacca di cinque posizioni il fondatore della Apple Steve Jobs sul terreno delle università di economia italiane. Mentre sul campo delle facoltà di ingegneria, la Google di Larry Page e Sergey Brin è prima davanti a Fulvio Conti, amministratore delegato dell'Enel.

È questo il risultato di un match virtuale ma contemporaneamente molto concreto decretato da circa 10 mila laureandi italiani in economia e ingegneria, chiamati a indicare le aziende più amate dalla futura classe dirigente. Interpellati via internet dal Trendence Institut di Berlino tra settembre 2009 e gennaio 2010, 4.152 universitari italiani delle facoltà economiche hanno messo al primo posto tra i datori di lavoro più ambiti la Banca d'Italia seguita dall'Intesa Sanpaolo, e hanno fatto precedere la Apple da altre due banche (Unicredit e Monte dei Paschi). Quanto ai 6.260 futuri ingegneri, dopo Google ed Enel hanno dato il battesimo del gradimento al Cnr, new entry che si qualifica al terzo posto al pari della Apple, e rispetto al 2009 hanno promosso le Ferrovie dello Stato dall'undicesimo al settimo, ma non hanno risparmiato declassamenti: giù l'Eni (da seconda a sesta), la Ferrari (da ter-

L'Oréal
5,2%

Barilla
5,3%

Borsa Italiana
5,4%

Mediaset
5,7%

Ferrero
6,5%

Apple
6,6%

Mps
10,6%

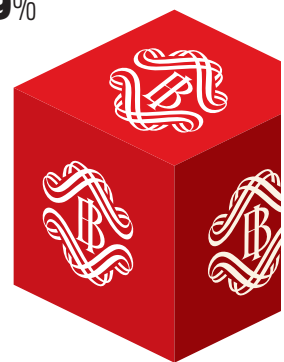
ECONOMIA

Guida la top ten dei 4.152 laureandi in economia la Banca d'Italia, seguita dalle tre maggiori aziende di credito. Tra gli europei vince la Price Waterhouse.

Unicredit
10,9%

Intesa Sanpaolo
11,2%

Banca d'Italia
13,7%



ALBERTO CRISTOFARI / CONTRAST

SONDAGGIO | LE AZIENDE PREFERITE DAGLI STUDENTI

za a settima) e la Fiat (da settima a nona).

Insomma, la crisi non si limita a sconvolgere le economie del mondo, modifica anche l'attrattiva delle imprese. Lo rivela il Graduate Barometer, il più grande sondaggio mondiale sulle attese dei giovani universitari di economia e ingegneria che nell'edizione 2010 ha coinvolto 219.800 studenti di mille atenei di 24 paesi d'Europa, dalla Svizzera alla Russia, dalla Germania alla Grecia (ultime entrate Bulgaria e Turchia).

I risultati dell'edizione italiana che *Panorama* pubblica in esclusiva confermano che, nonostante i crac e l'attacco mosso al sistema bancario dai governi di tutto il mondo, la passione per la finanza dei ragazzi che studiano economia resta immutata.

Ma non mancano interessanti novità: tecnologia, new media e made in Italy, dall'alimentare al lusso, guadagnano infatti un nuovo appeal agli occhi degli universitari. E se il caso più eclatante è quello della Apple, oggi quinta nella lista degli economici (ventesima solo un anno fa), progressi significativi hanno fatto anche Mediaset (salita al settimo posto dal quindicesimo) e Barilla, ex

numero 14 e oggi nona. Se poi si guarda sotto la linea delle prime dieci aziende classificate, si scopre che importanti balzi in avanti li hanno compiuti Giorgio Armani (dal 32esimo al tredicesimo posto), Costa Crociere (dal 22esimo al quattordicesimo), mentre debutta Poste Italiane con un undicesimo posto alla pari con la Bnl.

Quanto agli ingegneri, perdono in parte interesse per petrolio e auto, da sempre molto amati, e sembrano guardare con nuova attenzione alle infrastrutture e alla chimica: basti pensare che l'Anas rispetto al 2009 guadagna quasi 10 posizioni piazzandosi quattordicesima, al pari della Telecom. E lo stesso fa la Bayer (14esima).

Un fatto è certo: se i giovani futuri dottori italiani alla ricerca di un posto puntano in prevalenza sulle imprese di casa, le aziende tricolori stanno perdendo terreno nella classifica delle 500 aziende europee più votate dai quasi 220 mila universitari del campione globale del Graduate Barometer, che per l'economia hanno messo al primo posto assoluto la Price Waterhouse Coopers e per ingegneria la Google. Per trovare i primi

nomi italiani in graduatoria (Enel, Eni, Fiat, Ferrero, Intesa Sanpaolo) bisogna guardare dal numero 50 in giù, con la sola eccezione dell'Enel, trentesima.

Effetto Grecia, Spagna & dintorni che si riflette negativamente sul nostro paese? Difficile averne le prove. Quello che è certo è che i laureandi europei sognano sui futuri datori di lavoro, mostrano di non farsi illusioni quando si parla di stipendi. La media dei laureandi europei in economia si aspetta infatti per quest'anno una busta paga annua lorda di 22.450 euro, ovvero più leggera di 1.500 euro rispetto allo scorso anno. I futuri ingegneri europei invece pensano di riuscire a limitare i danni a circa 300 euro meno del 2009. Con una busta paga media annua lorda stimata di 25.400 euro.

E gli italiani? Da noi prevale l'ottimismo, visto che non ci si aspettano riduzioni rispetto allo scorso anno, ma al contrario piccoli ritocchi positivi: 2.300 euro in più per gli economici, 1.500 per gli ingegneri, con cifre di stipendio totale intorno ai 21.500 euro per entrambe le categorie. ■